



# **Relazione sulla Gestione Rendiconto 2025**

**COMUNE DI POMPEI**

## **PREMESSA**

### **La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione**

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato approvato con il decreto legislativo 118/2011, in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, il cui obiettivo è armonizzare i bilanci degli enti territoriali per renderli maggiormente confrontabili sulla base dei seguenti principi e criteri:

- adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missione e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale;
- adozione di un bilancio consolidato con le proprie aziende, società o altri organismi controllati, secondo uno schema comune. Per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000, l'art. 233-bis, comma 3, d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL) modificato dall'articolo 1, comma 831, della legge 30/12/2018 n. 145, l'adozione del bilancio consolidato è facoltativo;
- affiancamento, ai soli fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico – patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione. Per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, l'art. 15-quater del "decreto crescita" (d.l. n. 34/2019), modificando l'articolo 232 TUEL in materia di contabilità economico-patrimoniale, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale è facoltativa fino all'esercizio 2019.
- raccordabilità di sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- definizione per una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche, di cui alla presente legge, tenute a regime di contabilità civilistica ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi;
- definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti a programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni ai diversi enti territoriali.

Il decreto legislativo 118/2011 si applica alle Regioni a statuto ordinario, agli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

### **Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Per analizzare i risultati dell'esercizio non si può prescindere dai nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti Locali dall'esercizio 2016, in particolare:

- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui "<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza...";
- l'introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato", costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa che costituisce limite ai pagamenti di spesa

Il rendiconto della gestione, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria ad esprimere una valutazione sull'efficacia dell'azione condotta.

Le considerazioni sopra esposte rappresentano il fondamento del nuovo ordinamento contabile, che pone in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

### **La relazione al rendiconto della gestione**

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 testualmente recita "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

L'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

L'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegato " un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. relazione sulla gestione."

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La relazione sulla gestione, quindi, costituisce un documento di sintesi che fornisce elementi per valutare l'attività svolta nel corso dell'esercizio e i risultati finanziari, economici e patrimoniali ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Preliminarmente si dà atto che al rendiconto sono stati allegati:

#### **ALLEGATI ALLA DELIBERA – RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025**

- A. Conto del bilancio 2025 - Entrate e Spese;
- B. Quadro generale riassuntivo gestione finanziaria e di competenza - Risultato di amministrazione;
- C. Riepilogo entrate per titoli, tipologie e categorie - Spese per missioni, programmi e macro-aggregati ed equilibri di bilancio;
- D. Fondo pluriennale vincolato;
- E. Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- F. Certificazioni debiti fuori bilancio;
- G. Relazione al rendiconto 2025;
- H. Tabella parametri deficitari e Piano indicatori di bilancio;
- I. Conto Economico-Patrimoniale;
- J. Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 2 aprile 2026: "Ri-accertamento ordinario dei residui - Fondo pluriennale vincolato - Variazione esigibilità esercizi finanziari 2025/2026";
- K. Elenco residui attivi per anno di provenienza;
- L. Elenco residui passivi per anno di provenienza;
- M. Re-imputazione accertamenti da esercizio 2025 - Re-imputazione impegni da esercizio 2025;
- N. Elenco crediti stralciati;
- O. Fondi accantonati, vincolati e desinati;
- P. Conto dell'economista e degli agenti contabili;
- Q. Conto del Tesoriere;
- R. Modello Banca d'Italia 56T;
- S. Spesa di personale 2025;
- T. Elenco personale in servizio al 31.12.2025;
- U. Codici Siope;
- V. Elenco mutui in ammortamento;
- W. Elenco Spese rappresentanza D.M. 23.01.2012;
- X. Tempestività dei pagamenti;

Y. Inventario Patrimonio Comunale: Aggiornamento annuale beni mobili, relativo all'esercizio 2025, approvato con determinazione R.G. n. 563 del 30.3.2026; Aggiornamento annuale beni immobili, relativo all'esercizio 2025, approvato con determinazione R.G. n. 626 del 10.04.2026.

Z. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.7.2025 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 TUEL). Esercizio finanziario 2025;

AA. Elenco indirizzi internet;

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2025 (esercizio dell'anno di gestione su cui si è posizionati) si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 33.743.178,40 così determinato

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				19.569.751,35
RISCOSSIONI	(+)	6.495.797,53	26.817.186,54	33.312.984,07
PAGAMENTI	(-)	4.541.635,26	32.543.822,07	37.085.457,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.797.278,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.797.278,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	19.553.651,09	14.776.237,43	34.329.888,52
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.363.583,54	6.605.753,77	8.969.337,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			2.377.277,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			5.037.373,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>33.743.178,40</b>

## Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025

<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(4)</sup>		17.306.052,40
Fondo anticipazioni liquidità		3.632.491,01
Fondo perdite società partecipate		1.500.000,00
Fondo contenzioso		6.071.735,63
Fondo di garanzia debiti commerciali		59.156,34
Fondo obiettivi di finanza pubblica		61.320,51
Altri accantonamenti		760.973,32
<b>B) Totale parte</b>		<b>29.391.729,21</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		909.664,05
Vincoli derivanti da trasferimenti		126.090,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		36.333,61
Altri vincoli		0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>1.072.088,64</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		405.425,85
<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>		<b>405.425,85</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>		<b>2.873.934,70</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>		0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

### Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il Risultato di Amministrazione può essere calcolato con due distinti procedimenti:

1. Risultato di Amministrazione = fondo di cassa iniziale + riscossioni – pagamento + residui attivi finali - residui passivi finali - Fondo pluriennale vincolato finale di spesa
2. Risultato di Amministrazione = Risultato di amministrazione iniziale + risultato di competenza del periodo in esame (accertamenti – impegni) + risultato del Fondo pluriennale vincolato ( F.P.V entrata – F.P.V. spesa) + Saldo gestione residui ( Maggiore accertamenti residui attivi(+) minori accertamenti residui attivi (-) + minori residui passivi (+)

Il risultato di amministrazione è la combinazione di due distinte componenti: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui. Dalla tabella di seguito indicata il risultato di amministrazione è determinato mediante i due saldi (competenza e residui, sommando cui è aggiunto il risultato di amministrazione dell'anno precedente)

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2025</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 2.443.848,13
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 7.572.426,51
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 7.414.650,90
<b>SALDO FPV</b>	€ 157.775,61
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 336.424,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 748.829,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 584.700,31
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 172.295,55
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 2.443.848,13
<b>SALDO FPV</b>	€ 157.775,61
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 172.295,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.168.716,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 28.800.542,13
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	€ 33.743.178,40

Di seguito, si evidenzia l'andamento storico dei risultati di amministrazione degli ultimi tre anni:

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 28.025.983,29	€ 30.969.259,11	€ 33.743.178,40
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 23.997.250,69	€ 27.054.526,46	€ 29.391.729,21
Parte vincolata (C)	€ 1.103.809,16	€ 1.080.599,23	€ 1.072.088,64
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 452.323,00	€ 512.786,77	€ 405.425,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.472.600,44	€ 2.321.346,65	€ 2.873.934,70

#### **Analisi della composizione del risultato di amministrazione**

##### **Quote accantonate**

#### **ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Descrizione					
-------------	--	--	--	--	--

Capitolo di spesa		Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -) <sup>(1)</sup>	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
<b>Fondo anticipazione liquidità</b>						
4480.1	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO ANTICIPAZIONE PER PAGAMENTO DEBITI 2012 - CONTRATTO CON LA CASSA DDPP D.L. 35/201- ANNO 2013/2014 RESIDUI+ NUOVO MUTUO DA CONTRARRE 2015- -- ENTRATA CAP.947	3.796.207,39			-163.716,38	3.632.491,01
<b>Totale Fondo anticipazione liquidità</b>		3.796.207,39			-163.716,38	3.632.491,01
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
362.1	ripiamo perdite partecipate	1.000.000,00			500.000,00	1.500.000,00
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		1.000.000,00			500.000,00	1.500.000,00
<b>Fondo contenzioso</b>						
	fondo contenzioso	11.735,63				11.735,63
362	FONDO RISCHI VARI	30.000,00		30.000,00		60.000,00
362	fondo contenzioso	5.600.000,00			400.000,00	6.000.000,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		5.641.735,63		30.000,00	400.000,00	6.071.735,63
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	14.731.422,77	- 2.787.946,27	4.398.114,62	937.908,58	17.279.499,70
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/capitale		-9.301,36		35.854,06	26.552,70
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		14.731.422,77	- 2.797.247,63	4.398.114,62	973.762,64	17.306.052,40
<b>Accantonamento residui perenti</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti</b>						
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>						
354	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI			59.156,34		59.156,34
<b>Totale Fondo di garanzia debiti commerciali</b>				59.156,34		59.156,34
<b>Fondo obiettivi di finanza pubblica</b>						
358.2	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA			61.320,51		61.320,51
<b>Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica</b>				61.320,51		61.320,51
<b>Altri accantonamenti</b>						
358.1	Fondi e Accantonamenti funzioni fondamentali 2021	423.359,75	-423.359,75			
362	FONDO RISCHI VARI	825.365,76			-825.365,76	
364	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI O VACANZA CONTRATTUALE	461.755,33	-461.755,33	418.345,00		418.345,00
364.1	fondo indennità di fine mandato al sindaco	13.598,72		4.232,11		17.830,83

190.3	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	161.081,11			163.716,38	324.797,49
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		1.885.160,67	-885.115,08	422.577,11	-661.649,38	760.973,32
<b>Totale</b>		27.054.526,46	3.682.362,71	4.971.168,58	1.048.396,88	29.391.729,21

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 29.391.729,21 e sono così composte:

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
- media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
- media semplice dei rapporti annui;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi;

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2025

<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2025</b>						
<b>Classificazio ne</b>	<b>Capitol o</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Totale accertamen ti residui (a)</b>	<b>Accantonamen to minimo</b>	<b>Importo accantonat o (b)</b>	<b>% (b/a )</b>
1		<b>Entrate correnti di natura tributaria,</b>				

		<b>contributiva e perequativa</b>				
<b>1.01</b>		<b>Tributi</b>				
1.01.01.51.001	32	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	20.319.307,46	16.137.593,98	16.137.593,98	79,42
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
1.01.01.53.002	6.2	INGIUNZIONE FISCALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	37.124,24	31.529,62	31.529,62	84,93
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
<b>Totale Tipologia 1.01</b>			<b>20.356.431,70</b>	<b>16.169.123,60</b>	<b>16.169.123,60</b>	
<b>Totale Titolo 1</b>			<b>20.356.431,70</b>	<b>16.169.123,60</b>	<b>16.169.123,60</b>	
<b>3</b>		<b>Entrate extratributarie</b>				
<b>3.01</b>		<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
3.01.02.01.014	538	LAMPADE VOTIVE PROVENTI	1.640,00	421,32	421,32	25,69
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.02.01.020	480	Recupero Somme da Provvedimenti Giudiziari (Debito Bocca Francesco pagamento a rate sulla pensione residuo debito dal 2019 al 2027 per €.28.611,36 oltre differenza di €.107,13)	6.358,08	6.358,08	6.358,08	100,00
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.02.01.020	482	PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI - PROVENTI	70.858,46	10.975,98	10.975,98	15,49
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.02.01.020	482.1	PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI - PROVENTI VINCOLATI - finanzia spesa capitoli 974, 224.10	422.072,75	422.072,75	422.072,75	100,00
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.02.01.999	404	SERVIZI COMUNALI DIVERSI - INTROITI	1.297,31	531,64	531,64	40,98
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.02.01.999	420	DIRITTI DI NOTIFICHE PER INVIO AVVISI DI RISCOSSIONE TRIBUTI	36.669,78	803,67	803,67	2,19
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.02.01.999	558	GESTIONE IN ECONOMIA DISTRIBUZIONE GAS PROVENTI - SOC. ATEM- DECRETO 226/2011 ART. 46 BIS COMMA 4	56.500,00	42.375,00	42.375,00	75,00
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.03.01.002	612.1	COSAP INGIUNZIONI FISCALI ANNI 2013/2014/2015/2016/2017 NOTIFICATE	38.228,76	33.496,04	33.496,04	87,62
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.03.01.002	613	Canone Patrimoniale Unico- CUP- legge 160/2019	382.106,48	114.310,12	114.310,12	29,92
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.03.01.003	606	BENI E PERTINENZE DEL DEMANIO COMUNALE CANONE DI CONCESSIONE PER IMPIANTO SPORTIVO VIA ALDO MORO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	100,00

		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.03.01.003	606.1	Fitti di beni patrimoniali disponibili ( parco del bambino) - det. 122 del 6° settore 2023	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.03.02.001	594	GESTIONI PATRIMONIALI EX OSPEDALIERE - PROVENTI CAPITOLO SPESA N.230	963,93	59,09	59,09	6,13
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.03.02.002	586	FABBRICATI FITTI ATTIVI - NOLEGGI	6.800,00	3.398,64	3.398,64	49,98
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.03.02.002	586.5	FITTI APPARTAMENTI VIA SCACCIAPENSIERI DI PROPRIETA' AZIENDA SPECIALE ASPIDE-CORRELATO ALLA SPESA CAPITOLO 1884/5	4.704,00	1.828,70	1.828,70	38,88
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
<b>Totale Tipologia 3.01</b>			<b>1.032.199,55</b>	<b>640.631,03</b>	<b>640.631,03</b>	
<b>3.02</b>		<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>				
3.02.02.01.002	428.6	VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI E DIRITTI SUAP	1.150,00	845,14	845,14	73,49
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.02.02.01.004	428.5	ENTRATE DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA RUOLI VV.UU.	280.855,36	234.064,86	234.064,86	83,34
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
<b>Totale Tipologia 3.02</b>			<b>282.005,36</b>	<b>234.910,00</b>	<b>234.910,00</b>	
<b>3.05</b>		<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
3.05.02.03.005	715	CUC - RESTITUZIONI SOMME PER PUBBLICITA' GARE e RIMBORSO DEI COMUNI	18.871,77	18.871,77	18.871,77	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.05.02.04.001	492	RECUPERO SOMME PER LAVORI IN DANNO. CAP. SPESA 1096	97.514,92	97.514,92	97.514,92	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.05.02.04.001	492.1	RIMBORSO SPESA PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE -	99.937,62	99.937,62	99.937,62	100,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.05.99.99.999	380	CONCORSO SPESE ACQUISTO PIATTAFORMA CUC	22.577,32	18.396,00	18.396,00	81,48
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.05.99.99.999	721	PROVENTI da ZONA TRAFFICO LIMITATO - ZTL - finanzia capitoli spesa: 190/2 e la manutenzione delle strade e marciapiedi, (cap. 974 tit. I + cap. 3100/3 + cap. 3110/2 tit. II.)	728,18	114,76	114,76	15,76
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
<b>Totale Tipologia 3.05</b>			<b>239.629,81</b>	<b>234.835,07</b>	<b>234.835,07</b>	

<b>Totale Titolo 3</b>			<b>1.553.834,7 2</b>	<b>1.110.376,10</b>	<b>1.110.376,1 0</b>	
<b>4</b>		<b>Entrate in conto capitale</b>				
<b>4.04</b>		<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>				
4.04.02.01.999	758.2	TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DI CUI ALL' ART.6	17.071,50	17.071,50	17.071,50	100,0 0
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
<b>Totale Tipologia 4.04</b>			<b>17.071,50</b>	<b>17.071,50</b>	<b>17.071,50</b>	
<b>4.05</b>		<b>Altre entrate in conto capitale</b>				
4.05.01.01.001	878.2	PROVENTI DAL CONDONO EDILIZIO - FINANZIA SPESA di investimento	19.875,45	9.259,97	9.259,97	46,59
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
4.05.01.01.001	878.4	SANZIONI PECUNIARIE-FINANZIA LA SPESA IN CONTO CAPITALE.	3.174,00	221,23	221,23	6,97
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
<b>Totale Tipologia 4.05</b>			<b>23.049,45</b>	<b>9.481,20</b>	<b>9.481,20</b>	
<b>Totale Titolo 4</b>			<b>40.120,95</b>	<b>26.552,70</b>	<b>26.552,70</b>	
<b>Totale</b>			<b>21.950.387, 37</b>	<b>17.306.052,40</b>	<b>17.306.052, 40</b>	

## B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

**Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2025 è stato determinato sulla base del file excel Contenzioso aggiornato al 31/12/2025 inviato dal servizio Contenzioso dell'ente, quantificando il fondo rischi come segue:**

ND	Descrizione	+/-	Importo
	Quota accantonata a Fondo Rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2025	+	5.641.735,63
	Utilizzi		
	Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	+	400.000,00
	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2025	=	6.041.735,63

## C) Fondo anticipazione di liquidità

Dopo il DM MEF 01/08/2019, le anticipazioni di liquidità sono disciplinate dal punto 3.20-bis del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

IL COMUNE DI POMPEI HA FATTO UTILIZZO DEL FONDO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' (FAL) ED HA PREVISTO IL RIMBORSO DELLA QUOTA ANNUALE IN SEDE DI RENDICONTO PARI AD EURO -163.716,38.

## D) Fondo perdite società partecipate

ND	Descrizione	+/-	Importo
	Quota accantonata a Fondo Partecipate nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2025	+	1.000.000,00
	Utilizzi		
	Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	+	500.000,00
	Fondo Partecipate al 31/12/2025	=	1.500.000,00







820.6	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE COM.LE :VIA LEPANTO-VIA CRAPOLLA I-II (FINANZIAMENTO REG.LE CAPITOLO DI SPESA N.3100/10) (19_2 messa in sicurezza strade)		INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE COM.LE :VIA LEPANTO- VIA CRAPOLLA I - II (FINANZIAMENTO REG.LE CAPITOLO DI ENTRATA 820/6)	45.302,59				84.060,20	82.309,02	82.309,02	43.551,41
820.15	CONTRIBUTO MINISTERO PER ADEGUAMENTO IGIENICO/FUNZIONALE E SISMICO EDIFICIO EX PRETURA - PALAZZETTO SICUREZZA- CAPITOLO SPESA 2212.1 (2022_PN2 M5C212.1 - CUP J61B20001150001 - COD PROG MWBDAP#391248 ADEGUAMENTO IGIENICO/FUNZIONALE E SISMICO EDIFICIO EX PRETURA)		CONTRIBUTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI- PER ADEGUAMENTO IGIENICO/FUNZIONALE E SISMICO EDIFICIO EX PRETURA - PALAZZETTO SICUREZZA- ENTRATA 820.15	0,02	1.447.475,22	1.421.592,97				25.882,25	25.882,27
821	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO FONTE SALUTARE - CONTRIBUTO MINISTERO - SPESA CAP. 2038 (2022_PN3 M5C212.1 - CUP J67H21002930001- COD PROG MWBDAP#391328 RIQUALIFICAZIONE PARCO FONTE SALUTARE)	2038	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO FONTE SALUTARE- CONTRIBUTO MINISTERO- MIT- ENTRATA CAP. 821-		3.906,58	3.906,58		15.513,15	15.513,15	15.513,15	
822	ESECUZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SCO LASTICA - CONTRIBUTO DELLA REGIONE MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI (2023_2 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO PLESSO SCOL."PONTENUOVO" INFANZIA E PRIMARIA( FONDI PON MIUR CAPITOLO DI ENTRATA N.794/1)	2446.1	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO PLESSO SCOL."PONTENUOVO" INFANZIA E PRIMARIA( FONDI PON MIUR CAPITOLO DI ENTRATA N.794/1					74.310,80	74.310,80	74.310,80	
822.1	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI- DECRETO DIRIGENZIALE N. 190 DEL 16 MARZO 2023 - SPESA CAP. 2486/10 (FR_SIC_SC INANZIAMENTO REGIONALE PER LA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI- DECRETO DIRIGENZIALE N. 190 DEL 16 MARZO 2023)	2486.10	LAVORI FINANZIATI DALLA REGIONE PER LA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI- DECRETO DIRIGENZIALE N. 190 DEL 16 MARZO 2023 - ENTRATA CAP. 822/1					39.822,01	39.822,01	39.822,01	
824	Rifunzionalizzazione Chiesa Madre Cimitero Comunale - contributo dello Stato- Ministero- capitolo di spesa n.3774 (2022_PN1 M5.C2.12.1 - CUP	3774	Rifunzionalizzazione Chiesa Madre Cimitero Comunale - contributo dello Stato- Ministero INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE-		35.072,63			67.908,42	32.835,79	67.908,42	

	J62C20000720001 - Rifunionalizzazione Chiesa Madre cimitero - pnrr)		MIT - entrata cap. 824									
824.2	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA 4.1.1.1 - PER ASILI NIDO E SCUOLE D'INFANZIA - PNRR CUP J68H25000410006 CAPITOLE USCITA 3774/1 (2025_PN9 PNRR - MACI/1.1 RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO CONFISCATO ALLA MAFIA - ASILO NIDO VIA NOLANA TRAV. CIRILLO)	3774.1	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA 4.1.1.1 - PER ASILI NIDO E SCUOLE D'INFANZIA - PNRR CUP J68H25000410006 CAPITOLE ENTRATA 824.2			228.000,00	20.829,51	207.170,49				
826.1	RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA' SOSTENIBILE CAPITOLE SPESA 3110/12 (2022_PN5 MSC2I2.2.C- CUP J67H22000540001 - RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO)	3110.12	RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA' SOSTENIBILE CAPITOLE SPESA CAPITOLE ENTRATA 826.1- CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA-			10.008,58	10.008,58					
832.2	LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA CAPITOLE SPESA 2680.1 (2022_PN7 MSC3 - I2 - LAV. REC. E RIFUNZIONALIZ. DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA "Giardino Perbene)	2680.1	LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - " giardino perbene" CAPITOLE DI ENTRATA N.832/2 - CONTRIBUTO CONSIGLIO MINISTRI-			5.490,00	5.490,00					
832.4	PNRR - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI VIA ROMA AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA' SOSTENIBILE CAPITOLE SPESA 3110/6 (2022_PN4 MSC2I2.2.C - CUP J63D22000040001 - COD PROGR J63D22000040001 - RIGENERAZIONE VIA ROMA)	3110.6	PNRR - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA attraverso la rifunionalizzazione di via Roma al fine di promuovere..... CAPITOLE DI ENTRATA 832/4			824.136,98	824.136,98					
832.10	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA CAPITOLE SPESA .DON G.CAROTENUTO-spesa cap. 2680/10 (2022_PN8 MSC3 - I2 - CUP J64D22000030006 - LAV. RECUPERO E RIFUNZIONALIZ. DEI BENI CONFISCATI Palazzo de Creature)	2680.10	LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA ( II Palazzetto de' Creature) - CONTRIBUTO CONSIGLIO DEI MINISTRI- CAPITOLE ENTRATA N.832/10.			514.717,43	514.717,43					

852	Progetto immagini/NA/Napoli Metropoli- Riqualficazione scuola elementare Celentano- (19_3 adeguamento sismico plessi scolastici)	2486	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA ELEMENTARE " CELENTANO" PROGETTO IMMAGI/NA NAPOLI METROPOLI- ENTRATA CAP.852-	17.955,83		355.496,22	370.676,71		17.955,83	15.180,49		
856.2	Confluiti nel PNRR Misura M2C41.2.2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI "FONTANELLE E TITO MINNITI CAPITOLE SPESA 2486/6 (21_2 Misura M2C41.2.2. EFF.ENERGETICO ED.SCOL."FONTANELLE E TITO MINNITI.)	2486.6	Confluiti nel PNRR Misura M2C41.2.2. ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI "FONTANELLE E TITO MINNITI , vedi residuo 2021- CAPITOLE ENTRATA N.856.2						215,94	215,94	215,94	
<b>Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				121.412,35		3.753.343,03	3.353.441,97	354.126,67	304.210,64	263.918,55	309.692,94	126.894,65
<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>												
982	MUTUO COSTRUZIONE EDIFICI IF.SCOLASTICI MESSIGNO - TRE PONTI VIA NOLANA CAP.SPESA 248 6/1 (MU_24 VINCOLI DA MUTUI)		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MUTUO CASSA DDPP CAPITOLE ENTRATA N.984/1	37.943,96					37.943,96			
<b>Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)</b>				37.943,96					37.943,96			
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
594	GESTIONI PATRIMONIALI EX OSPEDALIERE - PROVENTI CAPITOLE SPESA N.230 (osr xospedali riuniti)		FITTI FONDI RUSTICI LOCALITA MOREGINE.EX OO.RR.E.CAP594 RES.VEDI CAP.220	34.140,31		2.252,39					2.252,39	36.392,70
<b>Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				34.140,31		2.252,39					2.252,39	36.392,70
<b>Altri vincoli</b>												
<b>Totale Altri vincoli (I/5)</b>												
<b>Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)</b>				1.080.685,92		5.475.046,09	4.585.830,66	387.876,67	337.814,09	267.885,06	769.223,82	1.512.095,65

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	417.312,19	439.144,25
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	803,67	803,67
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	59,09	59,09
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)</b>	418.174,95	440.007,01
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = I/1 - m/1)	39.966,30	909.664,05
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = I/2 - m/2)	308.889,27	126.090,98
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = I/3 - m/3)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = I/4 - m/4)	2.193,30	36.333,61
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = I/5 - m/5)		
<b>Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = I - m)</b>	351.048,87	1.072.088,64

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Allegato a/3 Risultato di amministrazione - quote destinate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL  
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
878.2	PROVENTI DAL CONDONO EDILIZIO - FINANZIA SPESA di investimento (V3 XUTILIZZO PROVENTI DA CONDONO E DIA)		SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO BELLUCCI - (RESIDUO DA CONTRIBUTO REGIONALE - CAP 832.3 RESIDUI )	141.177,79	258.000,03	272.945,80	123.130,94	3.101,08	
832.13	Contributo riqualificazione urbanistica dell' Area Polifunzionale sita in via Aldo Moro - spesa cap. 3110/14 (v7 avanzo all 3 anno 2022 - mutui)		DIVERSO UTILIZZO MUTUI CASSA DD.PP. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - GIRO D'ITALIA 2023 - ( VEDI NOTA PROT. 21544/2023) DI CUI € 49.367,33 FINANZIATA DA AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI ALLEGATO a/3-RENDICONTO 2022	0,20				0,20	
3.2	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE DI INVESTIMENTO - (mercato liquidazione coloni)		Interventi di riqualificazione urbanistica dell' Area Polifunzionale sita in via Aldo Moro - entrata cap. 832 13	209.000,00					209.000,00
3.2	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE DI INVESTIMENTO - (civita Lavori e messa in sicurezza Villa Imperiale Via Civita Giuliana CUP J67H23002410004 )		CUP J67H23002410004 - Lavori e messa in sicurezza Villa Imperiale - Via Civita Giuliana finanziata da avanzo investimenti diversi mutui Cassa DD. PP.	12.265,92				12.265,92	
878.4	SANZIONI PECUNIARIE- FINANZIA LA SPESA IN CONTO CAPITALE. (V5 XPROVENTI DA SANZIONI EDILIZIE)		MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI 2024 - ACQUISTO MATERIALE-	60.308,25	58.178,94	42.970,10			75.517,09
878.3	ONERI URBANIZZAZIONE/DIA/AUTORIZZAZIONE SCAVI - finanzia la spesa di investimento- (V4 XUTILIZZO ONERI DI URBANIZZAZIONE )		MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE	90.034,61	63.151,02	61.123,76		-29.060,45	121.122,32
<b>Totale</b>				512.786,77	379.329,99	377.039,66	123.130,94	-13.693,25	405.639,41

<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>	213,56
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</b>	405.425,85

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2025

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

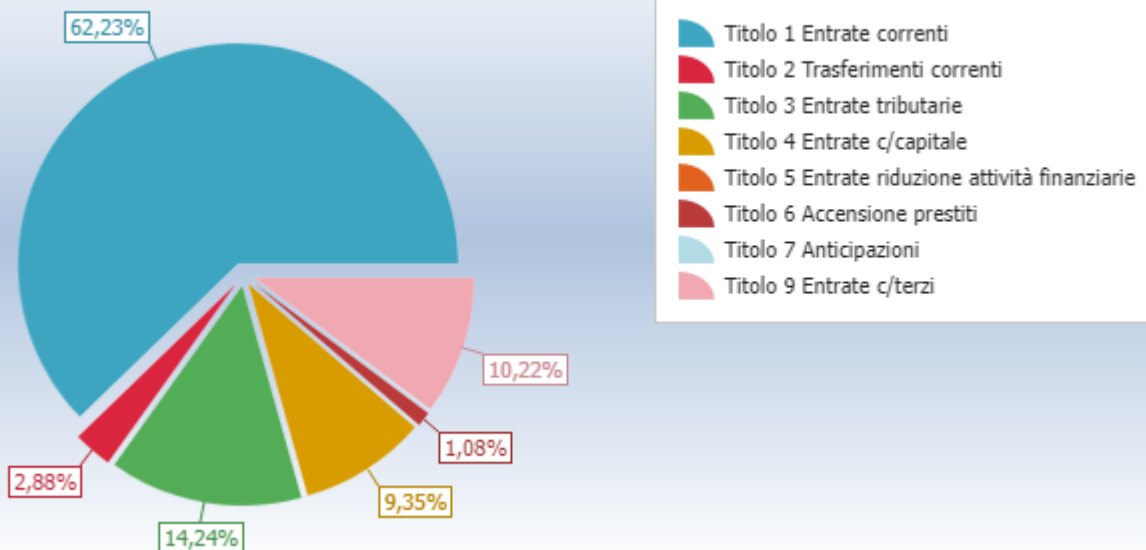
### LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2025 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

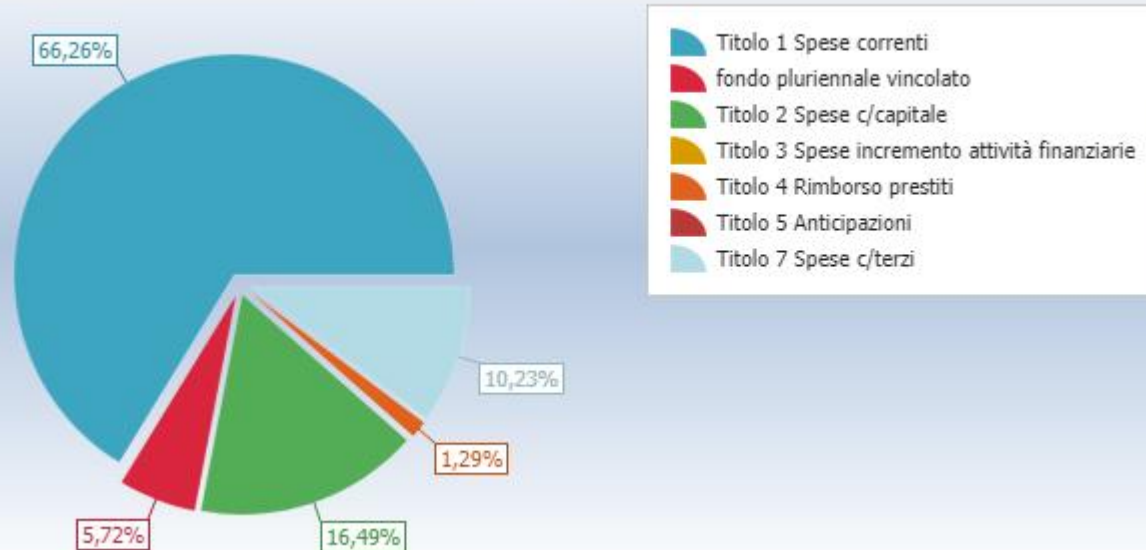
<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>					
<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>INCASSI</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.569.751,35			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.168.716,98		Disavanzo di amministrazione	164.034,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.616.383,38				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.956.043,13				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	25.882.854,96	19.587.321,08	Titolo 1 Spese correnti	27.515.297,23	26.275.501,17
			fondo pluriennale vincolato	2.377.277,15	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.198.771,81	997.674,58			
Titolo 3 Entrate tributarie	5.922.825,93	6.160.568,56	Titolo 2 Spese c/capitale	6.849.593,65	5.951.229,75
			fondo pluriennale vincolato	5.037.373,75	
Titolo 4 Entrate c/capitale	3.888.846,82	2.328.336,34	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>36.893.299,52</b>	<b>29.073.900,56</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>41.779.541,78</b>	<b>32.226.730,92</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	450.212,89	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	534.773,40	534.773,40
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	4.249.911,56	4.239.083,51	Titolo 7 Spese c/terzi	4.249.911,56	4.323.953,01

<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	41.593.423,97	33.312.984,07	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	46.564.226,74	37.085.457,33
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	51.334.567,46	52.882.735,42	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	46.728.260,74	37.085.457,33
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	4.606.306,72	15.797.278,09
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	51.334.567,46	52.882.735,42	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	51.334.567,46	52.882.735,42

## Accertamenti



## Impegni



## EQUILIBRI DI BILANCIO

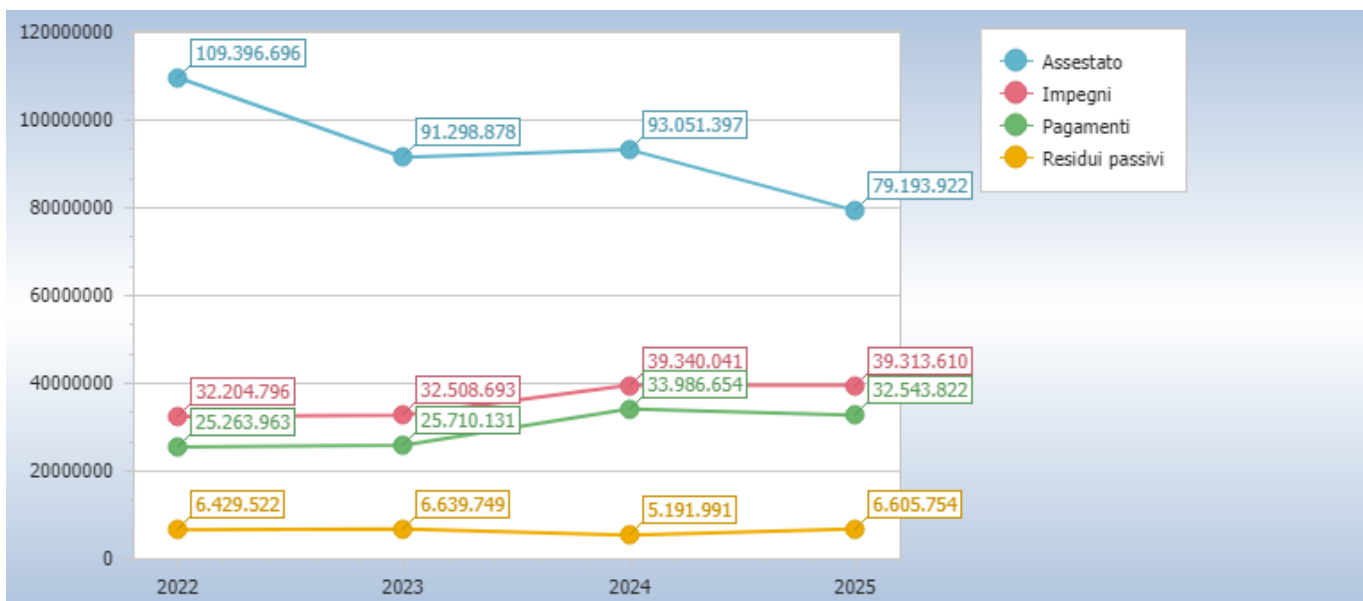
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA (accertamenti e impegni)	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.727.357,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	164.034,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.616.383,38
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.004.452,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	27.515.297,23
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>2.377.277,15</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	534.773,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3)(4)	(-)	0,00
<b>O/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>6.756.811,53</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.971.168,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	38.759,60
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.746.883,35</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	1.012.542,82
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>734.340,53</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	441.359,75
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.956.043,13
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.339.059,71

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.849.593,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.037.373,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3)(4)	(+)	0,00
<b>Z/1) Risultato di competenza in c/capitale</b>		<b>-2.150.504,81</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	312.289,27
<b>'Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>		<b>-2.462.794,08</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	35.854,06
<b>Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale</b>		<b>-2.498.648,14</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>

- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>		<b>0,00</b>
<b>W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)</b>		<b>4.606.306,72</b>
<b>W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)</b>		<b>-715.910,73</b>
<b>W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)</b>		<b>-1.764.307,61</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		6.756.811,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.727.357,23
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	4.971.168,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	1.012.542,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	38.759,60
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-993.016,70</b>

### Riepilogo Titoli SPESE

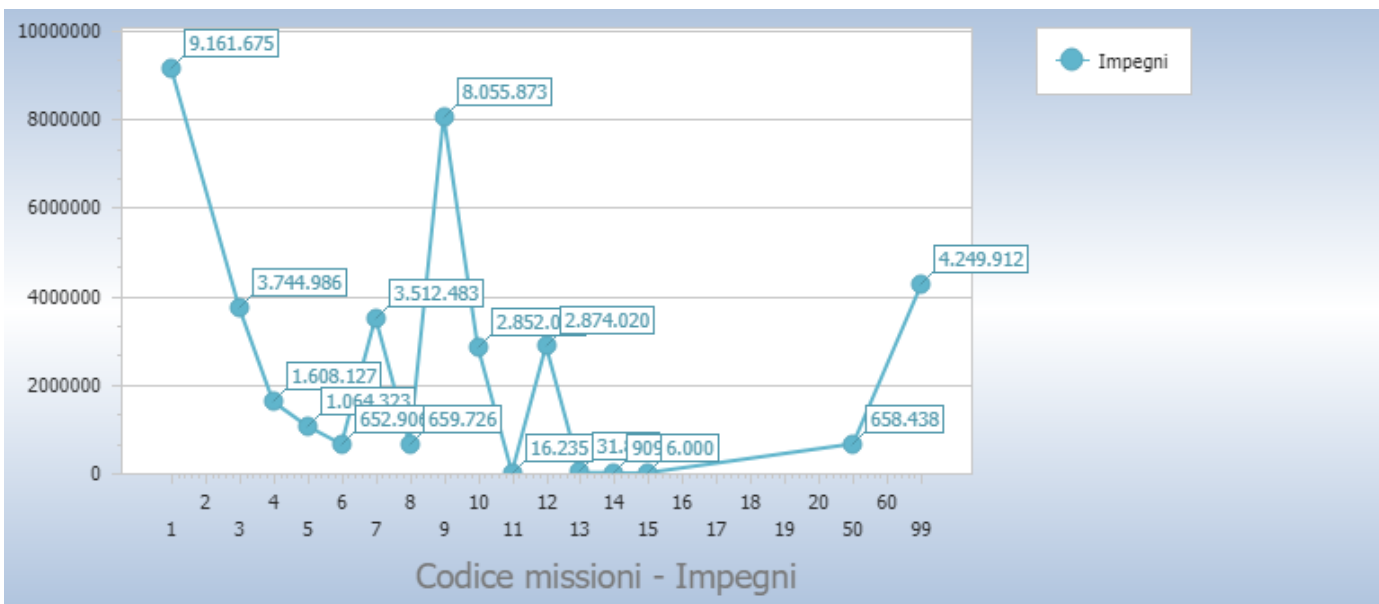
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	164.034,00	164.034,00	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	37.728.607,87	27.515.297,23	77,83	22.970.315,10	83,48	4.544.982,13
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.377.277,15					
2. Spese in conto capitale	29.469.932,10	6.849.593,65	28,03	5.050.333,34	73,73	1.799.260,31
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.037.373,75					
4. Rimborso Prestiti	535.091,02	534.773,40	99,94	534.773,40	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	11.296.257,00	4.249.911,56	37,62	3.988.400,23	93,85	261.511,33
<b>Totale</b>	79.193.921,99	39.313.609,84	54,77	32.543.822,07	82,78	6.605.753,77



### Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.105.574,36 1.801.960,32	9.161.675,07	88,92	7.675.428,14	83,78	1.486.246,93
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.868.320,66 167.005,41	3.744.986,10	79,66	3.279.981,73	87,58	465.004,37
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.696.426,01 282.247,32	1.608.127,11	36,43	1.311.516,88	81,56	296.610,23
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.814.419,84 254.787,60	1.064.322,60	29,90	1.000.127,66	93,97	64.194,94
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.148.647,60 1.444.449,49	652.906,41	92,72	393.695,79	60,30	259.210,62
07 Turismo	11.402.585,80	3.512.482,54	30,80	2.461.732,09	70,09	1.050.750,45
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	872.834,39 27.834,39	659.725,55	78,07	646.324,86	97,97	13.400,69
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.731.302,28 351.619,55	8.055.873,01	85,89	6.638.220,14	82,40	1.417.652,87
10 Trasporti e diritto alla mobilità <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.654.108,37 1.431.426,57	2.852.073,93	54,61	2.350.287,78	82,41	501.786,15
11 Soccorso civile <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	66.707,75 30.472,75	16.235,00	44,80	16.235,00	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.454.296,16 1.612.847,50	2.874.019,84	74,82	2.093.441,90	72,84	780.577,94
13 Tutela della salute <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	45.026,00 10.000,00	31.889,70	91,05	23.082,45	72,38	8.807,25
14 Sviluppo economico e competitività'	1.500,00	909,05	60,60	909,05	100,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	6.000,00	75,00	6.000,00	100,00	0,00

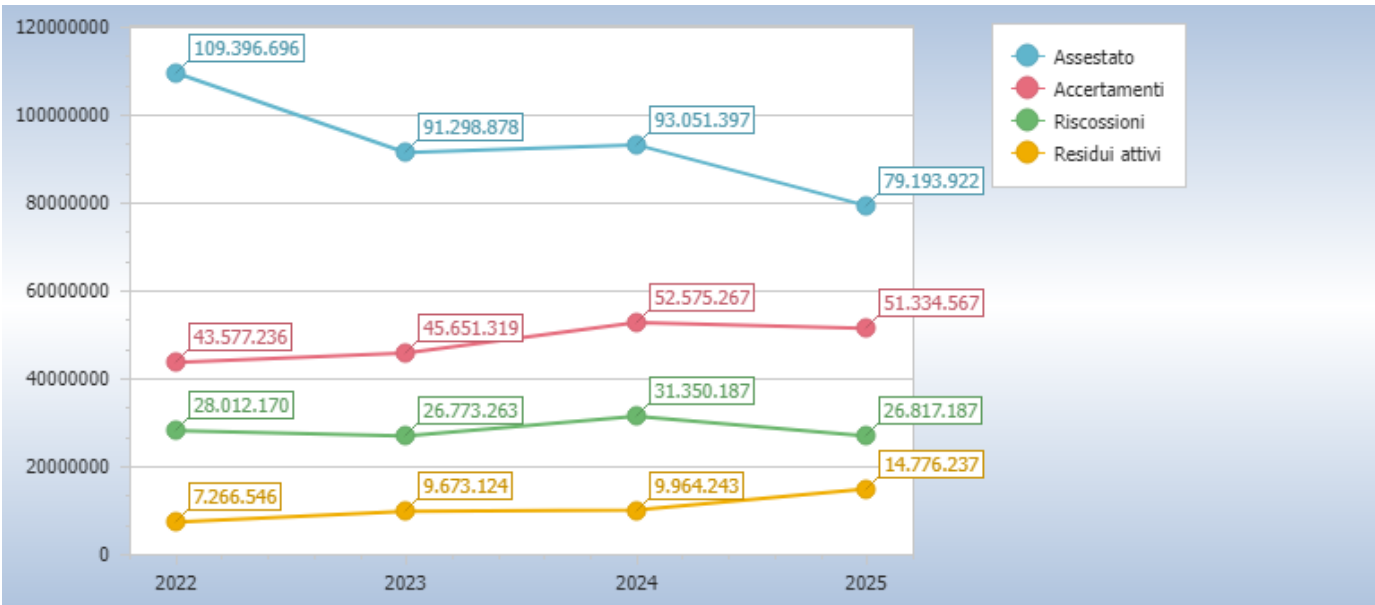
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	25.322,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	5.169.865,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	668.694,33	658.438,37	98,47	658.438,37	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	11.296.257,00	4.249.911,56	37,62	3.988.400,23	93,85	261.511,33
<b>Totale</b>	<b>79.029.887,99</b>	<b>39.149.575,84</b>	<b>54,67</b>	<b>32.543.822,07</b>	<b>83,13</b>	<b>6.605.753,77</b>



<b>Missione</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>	<b>Titolo 4</b>	<b>Titolo 5</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.073.859,75	87.815,32	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.204.964,34	1.540.021,76	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	737.958,11	870.169,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	268.125,13	796.197,47	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	250.875,49	402.030,92	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	3.512.482,54	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	659.725,55	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.326.648,02	729.224,99	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.395.818,50	1.456.255,43	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	16.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.906.141,08	967.878,76	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	31.889,70	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	909,05	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	123.664,97	0,00	0,00	534.773,40	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>27.515.297,23</b>	<b>6.849.593,65</b>	<b>0,00</b>	<b>534.773,40</b>	<b>0,00</b>

<b>Riepilogo Titoli ENTRATE</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Somme stanziare</b>	<b>Accertato</b>		<b>Incassato</b>		<b>Residui attivi</b>
		<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>	<b>Reversali</b>	<b>%</b>	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	9.741.143,49	9.741.143,49	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.779.397,16	25.882.854,96	100,40	15.231.458,36	58,85	10.651.396,60
2. Trasferimenti correnti	2.534.404,41	1.198.771,81	47,30	829.394,58	69,19	369.377,23
3. Entrate extratributarie	7.623.699,75	5.922.825,93	77,69	5.289.781,83	89,31	633.044,10
4. Entrate in conto capitale	21.719.020,18	3.888.846,82	17,91	1.229.819,26	31,62	2.659.027,56
6. Accensione Prestiti	500.000,00	450.212,89	90,04	0,00	0,00	450.212,89
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	11.296.257,00	4.249.911,56	37,62	4.236.732,51	99,69	13.179,05

<b>Totale</b>	79.193.921,99	51.334.567,46	64,82	26.817.186,54	52,24	14.776.237,43
---------------	---------------	---------------	-------	---------------	-------	---------------



### Confronto tra previsioni di titoli iniziali, definitive e rendiconto per le entrate e spese finali.

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	22.214.512,33	25.779.397,16	25.882.854,96	116,51	100,40
<b>Titolo 2</b>	1.778.656,25	2.534.404,41	1.198.771,81	67,40	47,30
<b>Titolo 3</b>	6.798.504,08	7.623.699,75	5.922.825,93	87,12	77,69
<b>Titolo 4</b>	12.622.958,21	21.719.020,18	3.888.846,82	30,81	17,91
<b>Titolo 5</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>43.414.630,87</b>	<b>57.656.521,50</b>	<b>36.893.299,52</b>	<b>84,98</b>	<b>63,99</b>

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	37.728.607,87	30.396.089,40	29.892.574,38	79,23	98,34
<b>Titolo 2</b>	29.469.932,10	13.466.613,12	11.886.967,40	40,34	88,27
<b>Titolo 3</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>67.198.539,97</b>	<b>43.862.702,52</b>	<b>41.779.541,78</b>	<b>62,17</b>	<b>95,25</b>

La tabella sopra riportata evidenzia per le entrate e spese finali:

☒ in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;

☒ in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

#### LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.403.631,64	22.031.422,46	25.882.854,96
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.740.889,67	1.488.061,88	1.198.771,81
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.696.314,66	6.155.771,52	5.922.825,93
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.632.876,34	5.520.127,48	3.888.846,82
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI	344.649,36	289.059,06	450.212,89
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.628.024,57	5.829.987,85	4.249.911,56

### Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	%Acc /Prev.Def.
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	5.310.000,00	5.310.000,00	5.310.000,00	100,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.800.000,00	1.835.000,00	2.170.856,76	118,30
IMPOSTA DI SOGGIORNO	850.000,00	850.000,00	850.000,00	100,00
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	8.200.000,00	9.300.454,24	9.300.454,24	100,00
ALTRE RITENUTE	6.000,00	6.000,00	20,66	0,34
<b>TOTALE IMPOSTE TASSE E PROV.ASSIM</b>	<b>16.166.000,00</b>	<b>17.301.454,24</b>	<b>17.631.331,66</b>	<b>104,66</b>
FONDI PEREQUATIVI DELLO STATO				
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	5.236.512,33	5.714.781,29	5.714.78,29	100,00
FONDO SPECIALE PER L'EQUITA' E I SERVIZI	-	557.760,34	557.760,34	100,00

<b>TOTALE FONDI PEREQUATIVI</b>	<b>5.236.512,33</b>	<b>6.272.541,63</b>	<b>6.272.541,63</b>	<b>100,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO I</b>	<b>21.402.512,33</b>	<b>23.573.995,87</b>	<b>23.903.873,29</b>	<b>100,00</b>

## I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	%Acc /Prev.Def.
101 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.534.404,41	2.534.404,41	1.198.771,81	47,30

## Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	%Acc /Prev.Def.
100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.363.304,08	3.363.304,08	2.531.303,79	75,26
200 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	1.069.260,00	1.069.260,00	988.056,89	92,41
300 - INTERESSI ATTIVI	208.235,67	208.235,67	316.521,80	152,00
400 - ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE				
500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.982.900,00	2.982.900,00	2.086.943,45	69,96
<b>TOTALE TRASFERIMENTI</b>	<b>7.623.699,75</b>	<b>7.623.699,75</b>	<b>5.922.825,93</b>	<b>77,69</b>

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

**Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:**

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
accertamento	€ 531.763,61	€ 950.639,72	€ 731.955,70
riscossione	€ 531.713,61	€ 804.855,30	€ 731.955,70
%riscossione	99,99	84,66	100,00

**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, le entrate accertate nell'anno 2025 sono di Euro 96.437,37 e rispetto agli ultimi tre esercizi hanno avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accertamento	170.784,10	132.088,16	96.437,37
Riscossione	164.014,48	128.976,71	86.433,44
% di riscossione	96,04	97,64	89,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Residui attivi al 1/1/ 2025	3.411,45
Residui riscossi nel 2025	1.311,45
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/ 2025	2.100,00
Residui della competenza	10.367,93
Residui totali	12.467,93
<b>FCDE AL 31/12/2025</b>	<b>964,52</b>

### Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	%Acc /Prev.Def.
100 - TRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	19.796.254,27	19.796.254,27	3.462.882,83	17,49
300 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
400 - ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	1.558.212,30	1.558.212,30	37.200,00	2,39
500 - ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
<b>TOTALE</b>	<b>21.354.466,57</b>	<b>21.354.466,57</b>	<b>3.500.082,83</b>	<b>16,39</b>

## Contributi per permessi di costruire

La legge n.232/2016, all' art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 336.131,01	€ 371.524,14	€ 388.763,99
Riscossione	€ 339.306,12	€ 346.353,07	€ 373.081,00

## LA GESTIONE RESIDUI

**VISTA** l'allegata attestazione e firma dei dirigenti dell'Ente, in qualità di centri di responsabilità di PEG/PDO 2025, da cui si evince l'effettuazione della suddetta revisione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, effettuata dagli stessi sotto il coordinamento dello stesso Dirigente del Settore Finanziario, ognuno per quanto di rispettiva competenza *ratione materiae* ed alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2;

**RILEVATO CHE** le entrate e le spese sono state riaccertate, comprese le partite di giro, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

Il valore complessivo dei Residui Attivi riaccertati nel Conto di Bilancio 2025, risulta essere pari ad € 34.329.888,52, mostrando un notevole incremento rispetto al valore registrato nel Riaccertamento del 2024, quando si attestò ad un importo pari ad € 26.461.853,38, con un aumento, pari a + € 7.868.035,14.

Tale incremento è dovuto all'emissione di avvisi di accertamento esecutivo TARI ed IMU per omessa denuncia annualità 2020/2021 accertati per l'importo del tributo sanzioni e interessi, al 31/12/2025, non ancora incassati e di possibile oggetto di procedura di rateizzazione da parte del Concessionario. Tali variazioni in aumento sono state già registrate in sede di salvaguardia degli equilibri, deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 30/7/2025, con un incremento del Fondo Crediti dubbia esigibilità di circa 1.158.594,00;

I residui attivi conservati nel Titolo 1°, tipologia 101, con anzianità superiore ai tre esercizi precedenti, sono essenzialmente collegati ai ruoli tari 2019 e successivi, in riscossione coattiva da meno di 2 esercizi.

Con deliberazione di Consiglio n. 5 del 26/2/2026 l'Ente ha deciso di aderire alla Rottamazione Quinquies 2026, al fine di incrementare gli incassi del capitale residuo dei tributi locali e patrimoniali, riducendo o

eliminando sanzioni e interessi, dei ruoli spesso di difficile riscossione.

La Rottamazione-quinquies (definizione agevolata prevista nel quadro della manovra di bilancio 2026) impatta in modo significativo sulla gestione contabile degli enti locali, in particolare:

1. Creazione di gettito immediato su crediti spesso stagnanti nel fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. Alto tasso di adesione, si traduce in entrate accertate e incassate nell'esercizio con un impatto diretto sull'equilibrio di parte corrente;
3. Riduzione degli accertamenti in c/residui con conseguente diminuzione dei residui attivi delle entrate correnti nel conto del bilancio 2026.

Per questa motivazione, accompagnata dal verificarsi di incassi parziali delle somme relative registrate dall'ente, sono stati tutti mantenuti in bilancio.

I Residui Attivi delle Entrate in C/Investimento, risultano essere pari ad € 5.104.966.73, segnando un incremento pari ad € 1.194.308,72 rispetto all'esercizio precedente, quando sono stati pari ad € 3.910.658.01. Questo dato è collegato al differenziale temporale tra il pagamento delle opere in c/investimento, ed il corrispettivo incasso, spesso effettuato a rendicontazione, quindi successivo alla fase della liquidazione delle spettanze.

**I residui attivi in c/Investimento eliminati risultano pari ad - € 1.216.434,93**, così suddivisi per titoli:

- Titolo IV° = - € 1.091.387,25;

- Titolo VI° = - € 125.047,68;

**Per il Titolo III°**, tutti i residui attivi conservati, hanno una vetustà inferiore ai 3 esercizi precedenti, ad esclusione di quelli oggetto di contenzioso.

Andamento gestione residui								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.585.235,60	336.424,59	0,00	336.424,59	18.921.660,19	4.355.862,72	14.565.797,47
2	Trasferimenti correnti	982.033,79	0,00	99.382,21	-99.382,21	882.651,58	168.280,00	714.371,58
3	Entrate extratributarie	2.190.961,17	0,00	12.869,47	-12.869,47	2.178.091,70	870.786,73	1.307.304,97
4	Entrate in conto capitale	3.910.658,01	0,00	366.201,76	-366.201,76	3.544.456,25	1.098.517,08	2.445.939,17
6	Accensione Prestiti	524.242,45	0,00	125.047,68	-125.047,68	399.194,77	0,00	399.194,77
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	268.722,36	0,00	145.328,23	-145.328,23	123.394,13	2.351,00	121.043,13
	<b>Totale</b>	<b>26.461.853,38</b>	<b>336.424,59</b>	<b>748.829,35</b>	<b>-412.404,76</b>	<b>26.049.448,62</b>	<b>6.495.797,53</b>	<b>19.553.651,09</b>

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			

1	Spese correnti	5.268.874,36	0,00	210.857,92	-210.857,92	5.058.016,44	3.305.186,07	1.752.830,37
2	Spese in conto capitale	1.661.896,43	0,00	320.074,70	-320.074,70	1.341.821,73	900.896,41	440.925,32
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	559.148,32	0,00	53.767,69	-53.767,69	505.380,63	335.552,78	169.827,85
<b>Totale</b>		<b>7.489.919,11</b>	<b>0,00</b>	<b>584.700,31</b>	<b>-584.700,31</b>	<b>6.905.218,80</b>	<b>4.541.635,26</b>	<b>2.363.583,54</b>

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...] In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]".

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

**RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2025**

**Tabella 5.1**

	<b>Residui attivi iniziali al 1.1.2025</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi</b>	<b>Residui attivi finali al 31.12.2025</b>	<b>% Riscossioni sui residui iniziali</b>
Titolo 1	18.585.235,60	4.355.862,72	336.424,59	14.565.797,47	23,44
Titolo 2	982.033,79	168.280,00	-	714.371,58	17,14
Titolo 3	2.190.961,17	870.786,73	-	1.307.304,97	39,74
Titolo 4	3.910.658,01	1.098.517,08	-	2.445.939,17	28,09
Titolo 5				-	
Titolo 6	524.242,45		-	399.194,77	-
Titolo 7				-	
Titolo 9	268.722,36	2.351,00	-	121.043,13	0,87
<b>TOTALE</b>	<b>26.461.853,38</b>	<b>6.495.797,53</b>	<b>-</b>	<b>19.553.651,09</b>	<b>24,55</b>

**Tabella 5.2**

	<b>Residui passivi iniziali al 1.1.2025</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Minori Residui</b>	<b>Residui passivi finali al 31.12.2025</b>	<b>% Pagamenti sui residui iniziali</b>
Titolo 1	5.268.874,36	3.305.186,07	-	2.174.546,21	62,73
Titolo 2	1.661.896,43	900.896,41	-	1.081.074,72	54,21
Titolo 3				-	
Titolo 4				-	
Titolo 5				-	
Titolo 7	559.148,32	335.552,78	-	277.363,23	60,01
<b>TOTALE</b>	<b>7.489.919,11</b>	<b>4.541.635,26</b>	<b>-</b>	<b>3.532.984,16</b>	<b>60,64</b>



(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2024 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) dell'esercizio 2025 su cui alla lettera a) dell'esercizio 2025 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su cui alla lettera a) dell'esercizio 2025 su cui alla lettera a) dell'esercizio 2025 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinvia all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
2.616.383,38	1.177.388,12	174.095,92	-	1.264.899,34	1.112.377,81			2.377.277,15
4.956.043,13	1.105.480,32	344.301,41		3.506.261,40	1.531.112,35			5.037.373,75
<b>7.572.426,51</b>	<b>2.282.868,44</b>	<b>518.397,33</b>	<b>-</b>	<b>4.771.160,74</b>	<b>2.643.490,16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.414.650,90</b>
i riferimento N, N+1 e N+2.								
del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato								
d' degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 è indicata la differenza								
mie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.								
immi assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per								
4.2								
5								
CORRENTE	2.377.277,15							
5								
IN CONTO CAPITALE	5.037.373,75							
5 SPESA PER								
'A' FINANZIARIE	-							
<b>TOTALE</b>	<b>7.414.650,90</b>							

### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.507.871,04	1.936.004,69	3.102.952,13	3.018.969,61	10.651.396,60	25.217.194,07
2	Trasferimenti correnti	0,00	322.162,69	147.226,63	244.982,26	369.377,23	1.083.748,81
3	Entrate extratributarie	509.650,92	130.024,76	211.229,56	456.399,73	633.044,10	1.940.349,07
4	Entrate in conto capitale	91.382,30	519.347,67	252.006,14	1.583.203,06	2.659.027,56	5.104.966,73
6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	259.396,78	139.797,99	450.212,89	849.407,66
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.803,29	3.444,48	8.499,03	75.296,33	13.179,05	134.222,18
<b>Totale</b>		<b>7.142.707,55</b>	<b>2.910.984,29</b>	<b>3.981.310,27</b>	<b>5.518.648,98</b>	<b>14.776.237,43</b>	<b>34.329.888,52</b>

### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	1.115.293,62	181.414,08	186.342,25	269.780,42	4.544.982,13	6.297.812,50
2	Spese in conto capitale	56.430,19	50.849,38	141.382,00	192.263,75	1.799.260,31	2.240.185,63
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	83.443,76	17.572,13	3.336,75	65.475,21	261.511,33	431.339,18
<b>Totale</b>		<b>1.255.167,57</b>	<b>249.835,59</b>	<b>331.061,00</b>	<b>527.519,38</b>	<b>6.605.753,77</b>	<b>8.969.337,31</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/ 2025 è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (conto del Tesoriere)	€ 15.797.278,09
Di cui cassa vincolata conto 200	€ 3.097.552,21
Di cui cassa vincolata conto 201 PNRR	€ 1.427.934,51

GIACENZA VINCOLATA DI TESORERIA al 31/12/2025 pari ad € 4.525.486,72 così come di seguito dettagliata:

### Riepilogo

Codice	Descrizione	Conto	Saldo iniziale	Reversali (*)	Mandati (*)	Utilizzo cassa libera	Saldo finale
2022_PN1	M5.C2.I2.1 - CUP J62C20000720001 - Rifunzionalizzazione Chiesa Madre cimitero - pnrr	201	0,00	599.268,28	700,00		598.568,28
2022_PN2	M5C2I2.1 - CUP J61B20001150001 - COD PROG MWBDAP#391248 ADEGUAMENTO IGIENICO/FUNZIONAL E E SISMICO EDIFICIO EX PRETURA	201	459.269,4 1	491.521,06	866.205,3 1		84.585,16
2022_PN3	M5C2I2.1 - CUP J67H21002930001- COD PROG MWBDAP#391328 RIQUALIFICAZIONE PARCO FONTE SALUTARE	201	0,00	0,00	0,00		0,00
2022_PN4	M5C2I2.2.C - CUP J63D22000040001 - COD PROGR J63D22000040001 - RIGENERAZIONE VIA ROMA	201	417.777,6 8	0,00	417.777,6 8		0,00
2022_PN5	M5C2I2.2.C- CUP J67H22000540001 - RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO	201	93.889,66	0,00	10.008,58		83.881,08
2022_PN6	M4C1 I1.3 - CUP J61B22001320006 - Realizzazione Campetto Polifunzionale	201	0,00	0,00	0,00		0,00
2022_PN7	M5C3 - I2 - LAV. REC. E RIFUNZIONALIZ. DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA "Giardino Perbene	201	281.455,5 1	0,00	32.051,26		249.404,25
2022_PN8	M5C3 - I2 - CUP J64D22000030006 - LAV. RECUPERO E RIFUNZIONALIZ. DEI BENI CONFISCATI Palazzo de Creature	201	124.159,6 7	110.744,31	32.954,33		201.949,65
2023_pnr 1	MISURA 1.4.3 PagoPA' COMUNI	201	0,00	0,00	0,00		0,00
2023_pnr 2	MISURA 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	201	0,00	30.515,00	28.389,40		2.125,60
2023_pnr 3	Esperienza del Cittadino dei servizi pubblici	201	0,00	0,00	0,00		0,00
2023_pnr 4	Misura 1.4.3 - Adozione app IO	201	0,00	0,00	0,00		0,00
2025_PN9	PNRR - MAC1/1.1 RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO CONFISCATO ALLA MAFIA - ASILO NIDO VIA NOLANA TRAV. CIRILLO	201	0,00	228.000,00	20.829,51		207.170,49
2025_pnr 5	2.2.3 Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE	201	0,00	0,00	0,00		0,00
2025_pnr 6	Misura Piattaforma digitale Nazionale Dati	201	0,00	0,00	0,00		0,00

ANNCSU

21_2	Misura M2C41.2.2. EFF.ENERGETICO ED.SCOL."FONTANELL E E TITO MINNITI.	201	250,00	0,00	0,00	250,0 0
------	--	-----	--------	------	------	------------

PG1	servizi conto terzi sistemazione contabili PER PROGETTI PNRR	201	0,00	0,00	0,00	0,00
-----	--	-----	------	------	------	------

<b>Totale conto 201</b>	<b>1.376.801,93</b>	<b>1.460.048,65</b>	<b>1.408.916,07</b>	<b>210.742,13</b>	<b>1.427.934,51</b>
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------

<b>Totale</b>	<b>1.376.801,93</b>	<b>1.460.048,65</b>	<b>1.408.916,07</b>	<b>210.742,13</b>	<b>1.427.934,51</b>
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------

<b>Totale vincoli tesoreria</b>	<b>1.427.934,51</b>
---------------------------------	---------------------

(\* Importo al lordo dell'utilizzo della cassa libera, di seguito indicato

### Riepilogo

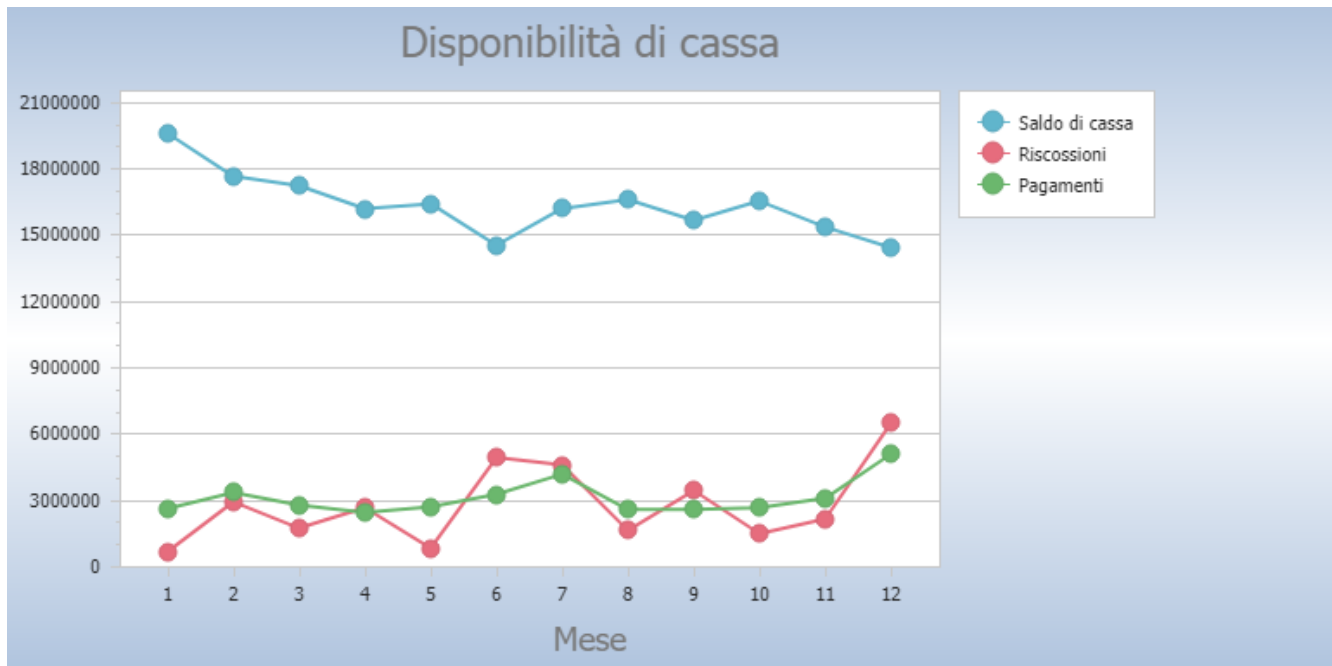
Codice	Descrizione	Conto	Saldo iniziale	Reversali (*)	Mandati (*)	Utilizzo cassa libera	Saldo finale
19_1	Vincolo buoni libri	200	99.100,41	115.934,24	107.697,39		107.337,26
19_2	messa in sicurezza strade	200	995,23	0,00	0,00		995,23
19_3	adeguamento sismico plessi scolastici	200	0,00	372.876,66	364.115,47		8.761,19
2022_1	contributo ministero interno - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA "FOSSA DI VALLE"	200	48.931,80	0,00	0,00		48.931,80
2022_2	Contributo Ministero per Interventi di Rigenerazione Urbana di via Plinio e Piazza Esedra	200	0,00	0,00	0,00		0,00
2022_5	PROGETTO "SCUOLE SICURE" - CONTROLLO STUPEFACENTI	200	14.737,70	0,00	305,98		14.431,72
2025_PR1	RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' - CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE VIA MESSIGNO 324	200	0,00	0,00	0,00		0,00
CFM	CONTRIBUTI FONDI MISE	200	4.687,20	0,00	0,00		4.687,20
crCIF	CONTRIBUTO REGIONALE PER CONTRIBUTI INTEGRATIVI FITTI SPESA CAP.1142 E BARRIERE ARCHITETTONICHE	200	2.448,31	0,00	0,00		2.448,31
EDU	"Educare in Comune" - CUP - J69G23000040001	200	44.332,00	0,00	21.890,65		22.441,35
FCR	FONDI REGIONALI FORUM DELLE CULTURE	200	5.575,51	0,00	0,00		5.575,51
MCR	MUTUO CREDITO SPORTIVO REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE	200	1.031.057,51	0,00	850,00		1.030.207,51
MNT1	CONTRIBUTO STATO PROGETTAZIONI	200	32.893,24	0,00	0,00		32.893,24
OP3_C	xCIMITERO COSTRUZIONE LOCULI - VALORE Q.E 2018 2.028.000,00	200	1.111.151,10	36.600,00	655.228,62		492.522,48
OP9	xMUSEO TEMPORANEO D'IMPRESA	200	17.001,07	0,00	0,00		17.001,07

park	Parcheeggi custoditi e parchimetri	200	332.307,79	475.897,65	127.485,56	680.719,88
PED_01	3. "Lavori di pedonalizzazione di Via Duca d'Aosta" – CUP J67H22004780001	200	0,00	0,00	0,00	0,00
PG	servizi conto terzi sistemazione contabili PER PROGETTI PNRR	200	43.539,55	0,00	0,00	43.539,55
UV2	xSANZIONI CODICE DELLA STRADA	200	100.321,22	260.000,00	196.460,51	163.860,71
V1	x IMPOSTA DI SOGGIORNO	200	351.393,71	817.537,29	964.400,99	204.530,01
V3	XUTILIZZO PROVENTI DA CONDONO E DIA	200	295.692,13	207.887,69	321.128,08	182.451,74
V4	XUTILIZZO ONERI DI URBANIZZAZIONE	200	95.057,07	76.213,02	170.716,01	554,08
V5	XPROVENTI DA SANZIONI EDILIZIE	200	81.858,80	50.487,94	98.684,37	33.662,37

<b>Totale conto 200</b>	<b>3.713.081,35</b>	<b>2.413.434,49</b>	<b>3.028.963,63</b>	<b>0,00</b>	<b>3.097.552,21</b>
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------	---------------------

**Totale 3.713.081,35      2.413.434,49      3.028.963,63      0,00      3.097.552,21**

<b>Totale vincoli tesoreria</b>	<b>3.097.552,21</b>
---------------------------------	---------------------



## INDICE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

La legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018, così come modificato dalla Legge del 27/12/2019 n. 160 Articolo 1) ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali, o non riducono il debito pregresso, o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Gli indicatori per l'esercizio 2024 rilevanti ai fini della determinazione dell'accantonamento obbligatorio sono i seguenti:

- Stock del debito al 31/12/2023 € 661.840,36
- Stock del debito al 31/12/2024 € 1.017.688,72
- Stock del debito al 31/12/2025 € 1.316.819,37
- totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2025 € 21.219.039,75
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti 2024: -3 gg.

RILEVATO che:

- il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, alla fine dell'esercizio precedente, pari a euro 1.316.819,37, non si è ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente, pari a euro 1.017.688,72, e risulta inoltre superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- si era provveduto ad accantonare per l'esercizio 2024 la somma di euro 59.156,34 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali;

- sulla base dei dati risultanti dalla PCC, per effetto del rispetto degli obblighi di legge questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2026 la somma di euro 756.118,24 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali.

Nel corso dell'esercizio 2026 l'accantonamento al FGDC sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi ad esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

## LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	24.758.675,97	26.047.963,48	27.515.297,23
Titolo 2 - SPESE IN C/CAPITALE	3.413.202,68	6.760.771,86	6.849.593,65
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Titolo 4 - RIMBORSO PRESTITI	549.976,36	539.921,55	534.773,40

Titolo 5 -CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.628.024,57	5.829.987,85	4.249.911,56

### Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
101	redditi da lavoro dipendente	5.742.570,69 €	6.388.399,59 €	6.591.921,36 €
102	imposte e tasse a carico ente	387.562,47 €	466.335,62 €	560.387,21 €
103	acquisto beni e servizi	16.461.902,24 €	17.076.071,83 €	17.953.344,23 €
104	trasferimenti correnti	805.090,72 €	992.681,34 €	1.332.599,14 €
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	162.947,11 €	145.487,60 €	125.879,94 €
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	35.620,75 €	30.482,40 €	43.866,66 €
110	altre spese correnti	1.162.981,99 €	948.505,10 €	907.298,69 €
<b>TOTALE</b>		<b>24.758.675,97 €</b>	<b>26.047.963,48 €</b>	<b>27.515.297,23 €</b>

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

#### Le spese in conto capitale

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 6.199.730,95	€ 6.220.274,46	20.543,51
203	Contributi agli investimenti	€ 80.700,19	€ 92.177,89	11.477,70
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 22.886,04		-22.886,04
205	Altre spese in conto capitale	€ 457.454,68	€ 537.141,30	79.686,62
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.760.771,86</b>	<b>€ 6.849.593,65</b>	<b>€ 88.821,79</b>

#### SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2016 il Comune di Pompei ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

<b>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)</b>			
<b>CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI</b>			
(migliaia di euro)			
		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2025	Dati gestionali CASSA(riscossioni e pagamenti) al 31/12/2025

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

**(migliaia di euro)**

	<b>Dati gestionali(stanzamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2025</b>

## LA SPESA PER IL PERSONALE

Nel corso del 2025 la spesa di personale del Comune di Pompei è illustrata dalla seguente tabella:

<b>COMUNE</b>		
<b>SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2025</b>		
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		4.852.861,86
Spese per collaborazione coordinata e continuativa TIT. 1 INT. 1		-
altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni TIT. 1 INT. 3		
Buoni voucher		
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione per la quota parte di costo effettivamente sostenuto dell'Ambito 32		17.000,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000		46.487,27
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000		
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro e tirocini formativi		
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		1.415.388,95
IRAP		410.122,48
Spesa per previdenza integrativa codice della strada		68.996,12
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		111.928,62
Spesa personale ASPIDE		
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		41.996,83

Altre spese (inail 60.000,00 iva perseo 2.800,00)		49.111,28
<b>TOTALE SPESE LORDE</b>		<b>7.013.893,41</b>
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia		
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		244.610,82
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		133.134,54
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
Incentivi per la progettazione		
Incentivi per il recupero ICI		
Contributo reg. buoni vaucher		
<b>SPESE ESCLUSE</b>		<b>377.745,36</b>
<b>SPESA DEL PERSONALE 2025</b>		<b>6.817.282,59</b>
<b>RISPETTO RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE MEDIA 2011-2013</b>		<b>8.900.550,14</b>

### Spesa personale pro-capite

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa personale	5.954.070,46		6.982.253,29		7.161.100,37	
Popolazione	24.911	239,01	25.075	278,45	25.079	285,54

Anno	Spesa personale pro-capite
2023	239,01
2024	278,45
2025	285,54



## L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2025

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- ☒ predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- ☒ consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- ☒ permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- ☒ predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- ☒ consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- ☒ conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ☒ ratei e risconti passivi e passivi
- ☒ variazioni delle rimanenze finali;
- ☒ ammortamenti;
- ☒ quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

### **Nota metodologica al Conto Economico (D. Lgs. 118/2011)**

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.1. (Tributi in conto capitale).

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03. (Fondi Perequativi).

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01. (Trasferimenti correnti).

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti)

A3c) Contributi agli investimenti. Nell'anno tutti i contributi agli investimenti accertati sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni);

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.2 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.5 (Rimborsi e altre entrate correnti)

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le spese riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) costituite da costi di competenza al netto di IVA c/acquisti.

B10) Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrata nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende liquidazioni al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.3.2.7. (utilizzo beni di terzi).

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende per il titolo 1.3.2.7 (Utilizzo beni di terzi)

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane, e per questo sono considerati oneri o costi "dislocati". La voce comprende i costi al Titolo 1.04. (Trasferimenti correnti), 1.01.02. (Contributi sociali figurativi) e 1.05. (Trasferimenti di tributi).

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano

dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche).

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al titolo 2.03.02, 2.03.03, 2.03.04 (rispettivamente Contributi agli investimenti a famiglie, imprese e istituzioni sociali private).

B13) Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".

B14) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza.

Svalutazione crediti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-). In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

B16) Accantonamento per rischi. In tale voce è riportata la variazione tra il valore del fondo rischi spese impreviste, cause legali e organismi partecipati al 31/12 rispetto a quello conservato al 01/01.

B18) Oneri diversi di gestione. La voce comprende prevalentemente le spese al Titolo 1.2.1 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09. (Rimborsi).

C19) Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende: - utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del decreto ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente. - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 23 del decreto ai fini del consolidato. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi).

C21a) Interessi passivi: liquidazioni prevalentemente al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) costituiti dalle spese di competenza

D22) Rivalutazione delle immobilizzazioni. A fronte di quanto enunciato in premessa la valutazione delle partecipazioni in società controllate e partecipate (collegate) avviene secondo il metodo del patrimonio netto e delle partecipazioni in altre imprese secondo il metodo del costo.

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Questi proventi straordinari sono principalmente dovuti:

- alle insussistenze del passivo relative alle cancellazioni di impegni a residuo;
- maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio;
- le variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi;
- alla riduzione del fondo rischi per la quota di avanzo applicato.

E24d) Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari. Rientrano in questa voce le monetizzazioni per eliminazioni di vincoli o per assegnazione di capacità edificatoria.

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Questi oneri straordinari sono principalmente dovuti:

☑ alle insussistenze dell'attivo (radiazioni di accertamenti a residuo

- ai rimborsi di imposte e tasse
- all'adeguamento del valore di beni mobili inventariati nell'anno ma acquistati in anni precedenti

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Il valore corrisponde alla differenza tra il valore di realizzo di alcuni cespiti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.

26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese relative al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente).

## **Rendiconto gestione 2025**

### **CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		2025	2024	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	19.610.313,33	15.880.802,91		
2	Proventi da fondi perequativi	6.272.541,63	6.150.619,55		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.055.771,81	2.564.561,88		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.198.771,81	1.488.061,88		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	857.000,00	1.076.500,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.509.059,92	3.071.714,78		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.375,14	378.562,65		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.986.684,78	2.693.152,13		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.075.000,34	2.978.782,59	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>33.522.687,03</b>	<b>30.646.481,7 1</b>		
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	323.852,32	260.162,40	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	17.237.754,21	16.637.495,75	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	382.426,20	167.637,90	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.424.777,03	1.073.381,53		
a	Trasferimenti correnti	1.332.599,14	992.681,34		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	92.177,89	80.700,19		
13	Personale	6.690.951,72	6.471.874,31	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.724.853,83	3.101.319,47		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.456.092,39	1.469.789,24	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c

d	Svalutazione dei crediti	2.268.761,44	1.631.530,23	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.885.332,44	1.855.838,25	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.038.492,74	1.001.693,92	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>33.708.440,49</b>	<b>30.569.403,53</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-185.753,46</b>	<b>77.078,18</b>		

	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<b>Proventi finanziari</b>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	316.521,80	87.031,21	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>316.521,80</b>	<b>87.031,21</b>		
	<b>Oneri finanziari</b>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	125.879,94	145.487,60		
a	Interessi passivi	125.879,94	145.487,60		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>125.879,94</b>	<b>145.487,60</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>190.641,86</b>	<b>-58.456,39</b>		
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
	<b>Proventi straordinari</b>	<b>1.429.679,19</b>	<b>3.516.468,00</b>		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	407.802,61	1.251.128,80		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	1.021.876,58	2.265.339,20		
	Totale proventi straordinari	1.429.679,19	3.516.468,00		
	<b>Oneri straordinari</b>	<b>794.721,21</b>	<b>669.892,10</b>		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	22.886,04		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	257.579,91	189.551,38		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	537.141,30	457.454,68		E21d
	Totale oneri straordinari	794.721,21	669.892,10		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>634.957,98</b>	<b>2.846.575,90</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>639.846,38</b>	<b>2.865.197,69</b>		
26	Imposte	470.392,94	439.456,90	E22	E22
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>169.453,44</b>	<b>2.425.740,79</b>		

## **LA GESTIONE PATRIMONIALE**

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto

### **Nota metodologica allo stato Patrimoniale**

#### **ATTIVO**

##### **Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

##### **Immobilizzazioni immateriali**

I costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

##### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti).

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Le partecipazioni delle società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione<sup>1</sup>, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

## **Rimanenze di Magazzino**

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato

## **Crediti di funzionamento**

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

A tal fine è necessario che il fondo sia ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale

## **Crediti da finanziamenti contratti dall'ente**

Corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

## **Crediti finanziari concessi dall'ente**

Per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## **Le Disponibilità liquide**

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
- **Altri depositi bancari e postali;** Con il rendiconto 2023 " la voce dello Stato patrimoniale "Altri depositi bancari e postali" indica il saldo di tutti i conti correnti e di deposito intestati all'ente diversi dal conto di tesoreria principale, classificati nelle seguenti tipologie: conti bancari e postali dedicati alla riscossione di specifiche

entrate, le cui giacenze sono periodicamente riversate al conto di tesoreria principale, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità o dall'art. 1, comma 790 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (per le entrate tributarie riscosse su conti bancari dedicati). Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 4.1 dell'allegato 4/2 il servizio economico finanziario registra tali riscossioni, quando sono riversate nel conto di tesoreria principale a seguito dell'emissione dei relativi ordinativi di incasso. Al fine di garantire la corretta registrazione delle disponibilità liquide dell'ente nello Stato patrimoniale, le eventuali giacenze presso tali conti alla data del 31 dicembre sono registrate in contabilità economico patrimoniale imputandole alle voci del piano dei conti patrimoniale 1.3.4.02.01.01.001 "Depositi bancari" e 1.3.4.02.02.01.001 "Depositi postali". A tal fine, è necessario identificare gli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento al conto di tesoreria delle giacenze al 31 dicembre nei conti postali e bancari, per distinguerli dagli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento delle giacenze alle altre date contabili. Agli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento delle giacenze al 31 dicembre sono correlate:

- le registrazioni della riscossione dei crediti/residui attivi nei conti postali/bancari al 31 dicembre;
- le registrazioni della riduzione dei conti correnti postali e dell'incremento del conto di tesoreria alla data del riversamento (rinvio all'esempio n. 22).
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa;

STATO PATRIMONIALE 2025					
Attività		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	141.022,48	55.200,36	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>141.022,48</b>	<b>55.200,36</b>		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	19.254.018,14	19.265.266,86		
1.1	Terreni	11.201,79	11.201,79		
1.2	Fabbricati	214.846,62	226.095,34		
1.3	Infrastrutture	18.648.019,30	18.648.019,30		
1.9	Altri beni demaniali	379.950,43	379.950,43		
III	Altre immobilizzazioni materiali	12.029.212,59	13.235.734,24		
2.1	Terreni	425.403,52	425.403,52	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	8.771.491,50	10.049.701,58		
2.3	Impianti e macchinari	561.210,50	610.848,61	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	103.164,13	34.747,99	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	66.464,89	93.967,35		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.219,71	19.555,28		
2.7	Mobili e arredi	88.953,98	205,55		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		

2.99	Altri beni materiali	2.001.304,36	2.001.304,36		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.282.855,00	15.631.812,24	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>52.566.085,73</b>	<b>48.132.813,34</b>		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	94.344,42	94.344,42		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>94.344,42</b>	<b>94.344,42</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>52.801.452,63</b>	<b>48.282.358,12</b>		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	9.048.070,47	4.049.910,20		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.147.554,59	4.842.042,77		
3	Verso clienti ed utenti	626.816,50	848.249,55	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.201.098,82	844.029,98		
	<b>Totale crediti</b>	<b>17.023.540,38</b>	<b>10.584.232,50</b>		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	15.797.278,09	19.569.751,35		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	1.146.198,11	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>15.797.278,09</b>	<b>20.715.949,46</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>32.820.818,47</b>	<b>31.300.181,96</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	19.918,74	19.918,74	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>19.918,74</b>	<b>19.918,74</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>85.642.189,84</b>	<b>79.602.458,82</b>		

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

a.fondo di dotazione;

b.riserve;

c. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

☒ natura determinata;

☒ esistenza certa o probabile;

☒ ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a. accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati.

Sono costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione.

b. accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

### **Debiti da finanziamento**

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

### **Debiti verso fornitori**

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### **Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti**

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2022, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di €. 19.265.266.80.

<b>STATO PATRIMONIALE 2025</b>					
<b>Passività</b>		<b>2025</b>	<b>2024</b>	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	12.526.884,48	12.526.884,48	AI	AI
II	Riserve	20.826.240,33	20.437.476,34		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.096.419,14	707.655,15		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.265.266,80	19.265.266,80		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	464.554,39	464.554,39		
III	Risultato economico dell'esercizio	169.453,44	2.425.740,79	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	6.807.139,05	4.381.398,26	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>40.329.717,30</b>	<b>39.771.499,87</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	8.904.277,22	6.904.059,86	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>8.904.277,22</b>	<b>6.904.059,86</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Debiti da finanziamento	7.071.538,17	7.407.531,42		
2	Debiti verso fornitori	4.713.276,43	4.160.944,28	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	608.257,25	384.397,04		
5	Altri debiti	3.647.777,56	2.945.147,58		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>16.040.849,41</b>	<b>14.898.020,32</b>		
I	Ratei passivi	416.054,04	317.267,97	E	E
	<b>Risconti passivi</b>	<b>19.951.291,87</b>	<b>17.711.610,80</b>		
1	Contributi agli investimenti	19.951.291,87	17.711.610,80		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>20.367.345,91</b>	<b>18.028.878,77</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>85.642.189,84</b>	<b>79.602.458,82</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

## I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, sono validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

<b>Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie</b>	<b>No</b>
---	-----------

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili

e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

## ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

In relazione alla situazione degli organismi partecipati, si prende a riferimento l'ultima relazione effettuata, che descrive lo stato delle partecipate, e di conseguenza anche la relativa verifica di consolidamento ai fini del Bilancio, alla data del 31/12/2025, in modo da rappresentare in maniera più chiara e trasparente la situazione, per far meglio comprendere l'evoluzione della casistica.

## GAP e Perimetro di Consolidamento del Comune di Pompei

Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, indica le attività preliminari da compiere prima di predisporre il Bilancio Consolidato, tra cui quello dell'approvazione di due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese (*Gruppo Amministrazione Pubblica*);
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio Consolidato (*Perimetro di Consolidamento*).

I due predetti elenchi e i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale. Sulla base di quanto esposto, il Comune capogruppo (Comune di Pompei) ha approvato, con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 182 dell'11/09/2025, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, i due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel Bilancio Consolidato, sulla base anche delle seguenti soglie limite determinate sulle risultanze del conto economico e stato patrimoniale del 2024.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA

AZIENDA SPECIALE (PARTECIPAZIONE DIRETTA)	ASPIDE	100
SOCIETA' PARTECIPATA (PARTECIPAZIONE DIRETTA)	TESS COSTA DEL VESUVIO S.P.A.	0,16
SOCIETA' CONSORTILE (PARTECIPAZIONE DIRETTA)	ASMENET SOC. CONS. A R.L.	1,21
ENTE D'AMBITO TERRITORIALE (PARTECIPAZIONE DIRETTA)	ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO	1,69

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO		
TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA
AZIENDA SPECIALE (PARTECIPAZIONE DIRETTA)	ASPIDE	100
SOCIETA' CONSORTILE (PARTECIPAZIONE DIRETTA)	ASMENET SOC. CONS. A R.L.	1,21
ENTE D'AMBITO TERRITORIALE (PARTECIPAZIONE DIRETTA)	ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO	1,69

### Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, l'ente ha provveduto ad inoltrare alle proprie partecipate apposita nota ad oggetto "Verifica debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6 lett. J, D.lgs n.118/2011 ex art.6, comma 4 del D.L. n.95/2012", evidenziando per ognuno dei propri organismi partecipati i crediti/debiti risultanti dalla propria contabilità alla data del 31/12/2024 e chiedendo alle stesse di predisporre e trasmettere prospetto da cui risultasse l'elenco dei crediti/debiti vantati dalle stesse nei confronti del Comune, tanto al fine di consentire gli opportuni controlli e accertare la reciproca corrispondenza.

Di seguito le note trasmesse:

Azienda Aspide – quota di partecipazione 100% nota prot. 5983 del 29/1/2025 verifica esistenza credito/debito risultante dalla propria contabilità,

Tess Costa del Vesuvio s.p.a. – quota di partecipazione 0.16 nota prot.5978 del 29/1/2025 verifica esistenza credito/debito risultante dalla propria contabilità

Asmenet Società Consortile a R.L. – quota di partecipazione 1.21 nota prot. 5985 del 29/1/2025 verifica esistenza credito/debito risultante dalla propria contabilità

Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano – quota di partecipazione 1,69 nota prot.5987 del 29/1/2025 verifica esistenza credito/debito risultante dalla propria contabilità

A seguito della richiesta dell'Ente sono pervenute all'ente le seguenti comunicazioni:

- comunicazione del 15/4/2025 da parte della Soc. Asmenet acquisita al prot. 20956/2025 – fatture da emettere per servizi annualità 2022-2023-2024 pari ad euro 15.000,00:

## PNRR

Si evidenzia che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni;

Al riguardo, si rammenta che il Manuale allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 29/2022 dispone che gli stessi debbono essere monitorati e rendicontati secondo le regole previste per i fondi del PNRR, precisando altresì che per le annualità precedenti oramai chiuse la perimetrazione è limitata alla sola integrazione delle descrizioni dei capitoli.

L'Ente, in continuazione a quanto avviato negli anni precedenti, **si è avvalso** di assunzioni a tempo determinato per il PNRR.

Si riporta l'elenco riepilogativo degli interventi:

Codice Misura	Codice Unico Progetto	Descr. Titolo Progetto	Stato	IMPORTO
M5C2I2.1	J61B20001150001	EDIFICIO EX PRETURA DI VIA LEPANTO VIA L	IN CORSO	3.278.000,00
M5C2I2.1	J62C20000720001	CHIESA MADRE VIA NOLANA RIFUNZIONALIZZAZ	CONCLUSO	1.098.658,53
M5C2I2.1	J67H21002930001	PARCO URBANO VIA SACRA INTERVENTO DI RIQ	IN CORSO	1.100.000,00
INV2C1I1.1.1	J69E20000600001	SCUOLA MATTEO DELLA CORTE VIA ASTOL	CONCLUSO	130.000,00
INV2C1I1.1.2	J61D20001490001	EDIFICI SCOLASTICI FONTANELLE E TITO	CONCLUSO	106.994,29
M5C2I2.2.C	J67H22000540001	VIA ALDO MORO VIA ALDO MORO RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA SOSTENIBILE.	IN CORSO	492.667,70
M5C2I2.2.C	J63D22000040001	VIA ROMA VIA ROMA INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI VIA ROMA AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA SOSTENIBILE	IN CORSO	2.510.873,30
INV2C1I1.1.3	J69J21013930001	P.ZZA SCHETTINI PIAZZA SCHETTINI LAVORI	CONCLUSO	130.000,00
M4C1I1.3	J61B22001320006	REALIZZAZIONE CAMPETTO POLIFUNZIONALE NELLAREA ESTERNA DELLEDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA FONTANELLE IN TRAVERSA GESU	CONCLUSO	80.190,00
INV6C1I1.1.1	J67D22000000006	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BENE CONFISCATO SITO IN VIA PONTE IZZO	IN CORSO	1.958.364,24

		PARCO URBANO IL GIARDINO PERBENE		
INV6C111.1.1	J64D22000030006	INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL BENE CONFISCATO UBICATO IN VIA DON G. CAROTENUTO IL PALAZZO DE CREATURE	IN CORSO	1.107.443,05

Per una corretta interpretazione delle informazioni sono opportune alcune precisazioni:

Per le risorse PNRR destinate alla transizione al digitale, in particolare per gli investimenti afferenti alle misure 1.4.3 – 1.4.5 – 1.2 – 1.4.1 - 1.3.1 di seguito elencate: le risorse ricevute/da ricevere, come previsto dal titolare della misura "PA Digitale" potranno essere utilizzate per ulteriori investimenti per favorire la transizione al digitale;

Codice Misura	Codice Unico Progetto	Descr. Titolo Progetto	Stato	IMPORTO
1.4.3APP IO	J61F22001230006	Avviso pubblico "Misura 1.4.3. APP IO" - Missione 1 componente 1 del PNRR, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1,4 " Servizi cittadinanza digitale"	CONCLUSO	36.400,00
1.4.5	J61F22003420006	Avviso pubblico " Misura 1.4.5 Piattaforme Notifiche Digitali" -PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE	CONCLUSO	59.966,00
1.4.3 PAGO PA	J61F23000040006	Avviso Pubblico " Misura 1.4.3 PagoPA" Missione 1 Componente 1 del PNRR - Investimento 1,4 " Servizi Cittadinanza Digitale"	AFFIDATO	120.186,00
1.2	J61C22000600006	Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - M1C1 PNRR FINANZIATO DALLA EU	AFFIDATO	252.118,00
1.4.1	J61F22001540006	Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA AL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	AFFIDATO	280.932,00

1.3.1	J51F22008440006	Avviso Pubblico "Misura 1.3.1 " Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni - PNRR M1C1 Investimento 1.3 - "dati e interoperabilità"	CONCLUSO	30.515,00

## LE CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Vengono rispettati tutti e tre gli equilibri economici finanziari di legge

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Impegno del Settore finanziario nel prossimo consuntivo 2026, nonostante quanto già ampiamente fatto rispetto al 2025, sarà anche quello di definire ancora meglio la verifica del mantenimento in particolare dei residui passivi, così come raccomandato dal Collegio dei revisori dei conti nell'ambito del riaccertamento ordinario 2025, così come la verifica della possibilità di stralciare ulteriori residui attivi di oltre tre anni, svalutati dal correlato FCDE.

Il Dirigente del Settore  
Finanziario  
*dr Salvatore Petirro*